



## Al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino Matteo Ricci

OGGETTO : L'associazione e il territorio.

Sin dal 2004, anno di costituzione dell'associazione, la provincia è stata più volte interessata e in diverse occasioni. Argomenti tutti in comune con la tutela e la salvaguardia sia del territorio comunale che dell'intera valle del Metauro e oltre. Riteniamo infatti fondamentale limitare l'espansione edilizia ormai abnorme e insostenibile da ogni punto di vista compreso, paradossalmente, quello economico per l'eccesso dell'offerta. La qualità della vita in prospettiva peggiorerà sensibilmente e fra qualche decennio le risorse ambientali quali l'aria e l'acqua saranno compromesse. Quindi abbiamo la responsabilità delle generazioni future. Su questi argomenti la passata amministrazione del Presidente Uchielli non ha affatto posto l'attenzione dovuta. Anzi ha favorito e approvato scellerati piani regolatori generali come quello di Montefelcino per il quale pende un nostro ricorso al TAR. Anziché salvaguardare il territorio della valle in cui insistono vincoli ambientali e storici di tutela si è preferito far finta di niente. La Provincia pur con pareri discordanti anche degli stessi tecnici dell'ente ha avallato così le scelte comunali. Intendiamo interessare nell'eventualità il Consiglio di Stato che come è noto entra nel dettaglio delle questioni e quindi ogni altra valutazione sulle trasformazioni subite dal territorio in presenza di vincoli a tutela.

Fiume Metauro. Il Presidente uscente aveva promesso la messa in sicurezza degli argini e interventi di manutenzione in località Sterpeti. Aveva scritto all'associazione assicurando lavori per 150.000 euro da eseguirsi entro il 2008. Nessun intervento e nessuna informazione è seguita. Sulla mancata pulizia degli invasi lungo il Metauro che limitano le riserve di acqua d'estate e mantengono le sostanze probabilmente nocive a contatto con l'acqua perché depositate nel corso di decenni, nessuna risposta. Così come non si conoscono le attività di controllo promesse sulle cave.

La invitiamo quindi sia a rivedere, sollecitando la nuova amministrazione comunale, le scelte del suo predecessore sul PRG di Montefelcino, che informare l'associazione sulle vicende richiamate per le quali le norme vigenti di settore attribuiscono la competenza all'ente Provincia. In attesa di riscontro inviamo in allegato la lettera trasmessa al nuovo sindaco di Montefelcino e alcuni brevi documenti a sostegno delle nostre tesi redatti sia dall'Ufficio urbanistica della stessa Provincia che dalla Soprintendenza di Ancona.

In attesa, si porgono cordiali saluti personali e a nome dell'associazione che ho l'onore di rappresentare.

Montefelcino 17.08.2009

IL PRESIDENTE  
(Stefano Bellagamba)